

						
Via Nazionale, 243 00184 Roma Tel. 06489961 Fax 06483877 info@dircredito.eu	Via Tevere, 46 00198 Roma Tel. 068415751 Fax 68559220 federazione@fabi.it www.fabi.it	Via Modena, 5 00184 Roma Tel. 064746351 Fax 064746136 fiba@fiba.it	Via Vicenza, 5/A 00185 Roma Tel. 06448841 Fax 064457356 fisac@fisac.it	Via C. Balbo, 35 00184 Roma Tel. 064820677 Fax 064820251 snalec@snalec.org www.snalec.org	L. gotevere Sanzio, 5 00153 Roma Tel. 0658511/3385320844 Fax: 065815184 s.migliorini@agenzia.roma.it	Via V. Veneto, 116 00187 Roma Tel 064203591308 Fax 0642002948 segreteria.esattoriali@uilca.it antonio.barbera@uilca.it

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI DEL SETTORE RISCOSSIONE TRIBUTI

In data 24 novembre u.s., dopo un lungo e travagliato confronto, è stato raggiunto un accordo con Equitalia Holding mirato a modificare l'attuale regolamento del Fondo di previdenza esattoriale. Il Fondo di settore, allo stato attuale ancora in vigore, è gestito in forma separata dall'INPS e dovrebbe garantire prestazioni integrative – in forma di rendita e di capitale – a quelle previste dall'AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria). Il Fondo è finanziato con una contribuzione obbligatoria complessiva del 5.5% della retribuzione annua (di cui il 3.3% a carico dell'azienda e il 2.2% a carico dei lavoratori). Di fatto, ormai da molto tempo, a seguito delle varie riforme pensionistiche dell'AGO, l'integrazione prevista dal Fondo nazionale di settore viene riconosciuta a pochissimi iscritti, e tutti e solamente di grado molto elevato.

Il progetto di riforma previsto dall'accordo firmato venerdì scorso intende superare il sistema di determinazione delle prestazioni secondo il modello tecnico finanziario della prestazione definita e della ripartizione, fissando nuove regole secondo il sistema tecnico finanziario della contribuzione definita e della capitalizzazione dei contributi versati dagli iscritti, così come previsto dal nuovo meccanismo attualmente vigente (C.d. sistema contributivo), in maniera da assicurare a tutti gli iscritti una prestazione esclusivamente in forma di erogazione di una pensione aggiuntiva a quella dell'AGO.

Altro obiettivo sindacale raggiunto con l'accordo è l'obbligatorietà di iscrizione al fondo di tutti coloro che esercitano l'attività lavorativa all'interno del settore della riscossione. Ne consegue che dovranno essere iscritti anche i lavoratori di Equitalia servizi, di Equitalia giustizia, e di Equitalia Holding oggi esclusi. Le OO.SS., unitamente a controparte, hanno redatto un verbale, insieme ad una bozza di articolato contenente le principali linee guida del progetto di riforma che intendono inviare agli attori istituzionali interessati (MEF, Ministero del Lavoro, Ragioneria dello Stato, INPS) affinché i medesimi attori possano sottoporle alle eventuali necessarie revisioni. Ciò al fine di pervenire alla definitiva approvazione della riforma da parte del legislatore; ricordiamo a tutti i lavoratori che infatti le regole del Fondo, essendo esso stato istituito per legge, potranno essere modificate solamente tramite lo strumento legislativo.

Comunichiamo altresì che gli articolati, che comunque inviamo allegati alla presente comunicazione, sono consultabili dai colleghi sui siti internet delle OO.SS.

Nel corso della riunione Equitalia Holding ha anche dichiarato di essere pronta a discutere il nuovo sistema incentivante e di volere affrontare il problema dei fondi esuberanti in occasione del prossimo incontro che avverrà il 30 novembre c.m.

Vi terremo informati sugli ulteriori sviluppi.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 28 novembre 2011